

Prevenire il disagio l'Ordine degli psicologi e il Comune fanno rete

PAVIA

Prevenire il disagio giovanile, monitorare i nuovi bisogni psicologici dei minori, collaborare con gli esperti per ascoltare le necessità delle persone. Il Comune ha sottoscritto ieri un protocollo d'intesa con l'Ordine regionale degli psicologi, firmato dal sindaco Michele Lissia e dalla presidente Laura Parolin. Presenti anche l'assessore Giampaolo Anfosso (Politiche educative, Pavia a colori) e la referente provinciale dell'ordine Marta Nola.

Tra gli impegni presi dal Comune, la realizzazione di «un monitoraggio dei nuovi bisogni emersi in tema di benessere dei minori, favorire la creazione di una rete attraverso cui progettare gli interventi e le azioni previste, raccordarsi con l'ordine per gli aspetti legati alla progettazione e al monitoraggio delle attività». Sono alcuni dei punti messi su carta insieme all'ordine degli psicologi, che da parte sua si impegna a «sostenere, secondo modalità e azioni di volta in volta concordate ed approvate dalle parti, le iniziative e le progettualità comuni». In tempi difficili come quelli attuali, il disagio psicologico è uno dei pro-

blemi emergenti che non risparmia nemmeno Pavia: un fenomeno che la pandemia e l'isolamento imposto dalle restrizioni del Covid hanno contribuito ad acuire. «La nostra intenzione è mettere al centro i giovani e le necessità dei quartieri – ha detto Anfosso – questo protocollo ci permette di mettere in rete e valorizzare le azioni per prevenire il disagio psicologico, che stiamo cercando di arginare con diverse strategie già messe in campo». —

SI.P



La firma del protocollo



Peso: 13%